



Segreterie di Coordinamento di Gruppo BPER

Roma, 09.09.2008

Procedura per la fusione Matera Crotone incontro del 9 Settembre

In data odierna è ripreso il confronto per la fusione tra la Banca Popolare del Materano e la Banca Popolare di Crotone nella costituenda Banca del Mezzogiorno.

La maggior parte dell'incontro è stata dedicata all'esame dell'organigramma della nuova azienda pervenuta alle OO.SS.

In merito le OO.SS. hanno richiesto ulteriori dettagli su:

- composizione degli uffici sia di Matera che di Crotone;
- attività che gli stessi andranno a svolgere;
- garanzie sulla mobilità territoriale limitata e assolutamente volontaria;
- ruoli soppressi e progetti di riqualificazione per i colleghi coinvolti;
- maggiori chiarimenti sui numeri dell'organico indicati nel documento aziendale;
- progetto sull'organico della nuova banca con piano di incentivazione all'esodo, previsioni di dimensionamento e impegni sugli apprendisti attualmente in servizio;
- progetti sullo sviluppo territoriale.

L'azienda ha dato le risposte sulla composizione e ripartizione degli Uffici tra Crotone e Matera, riservandosi su sollecitazione sindacale di fornire nel prossimo incontro un ulteriore spaccato per due servizi che concentrano diverse attività e un numero rilevante di persone (Operation e Attività Ausiliarie).

Sulle funzioni svolte nelle due realtà (MT e KR) l'Azienda ha rimarcato che questa Organizzazione (definitiva) risponde all'esigenza di servire al meglio la clientela di un territorio particolarmente esteso.

Per quanto attiene la mobilità territoriale l'azienda ha dichiarato la propria volontà di ridurre al minimo il fenomeno, allo stato attuale si ritiene di far fronte alle esigenze con adesioni volontarie, in ogni caso al prossimo incontro presenterà una proposta di sostegno per i casi di pendolarismo indotto dalla fusione.

Sull'Organico, a fronte dell'osservazione sindacale sui dati presentati più ampi della somma delle singole aziende, la delegazione aziendale ha spiegato che l'organigramma fornito è da intendersi a regime comprendendo i colleghi degli sportelli Unicredit della Sicilia e le maggiori occorrenze sulla Direzione Generale prodotte dall'acquisizione.

Questo consente di assorbire metà delle eccedenze inizialmente dichiarate (50) quali sinergie del progetto. Per le rimanenti si sta valutando una loro ricollocazione, il progetto complessivo verrà consegnato la settimana prossima.

Nel prossimo incontro la delegazione aziendale si è impegnata a presentarci:

- una proposta di incentivazione all'esodo, rigidamente limitata nel tempo;
- l'organico previsto al momento della fusione;

Per quanto attiene il richiesto progetto di sviluppo dell'organico della nuova Banca, l'azienda ha dichiarato che in questo momento non è in grado di prendere impegni su eventuali assunzioni, che saranno determinate, a compimento della fusione e dell'acquisizione degli sportelli Siciliani, da una analisi compiuta sulle carenze di organico delle filiali esistenti e sul corretto dimensionamento di quelle di prossima apertura.

L'azienda ha inoltre sottolineato che le dimensioni della nuova Banca consentiranno di programmare ambiziosi piani di sviluppo della rete.

Nel prossimo incontro si prenderà in esame la proposta di armonizzazione contrattuale che dovrà tener conto di buona parte delle normative esistenti nelle due banche inoltre occorrerà prendere in esame tutte le altre questioni collegate all'unione delle due banche (premio aziendale, fondo pensione, mobilità, formazione etc.)

Le parti si sono date appuntamento per il primo pomeriggio di lunedì 15 con la previsione di protrarre i lavori per l'intera giornata di Martedì.

Segreterie di Coordinamento di Gruppo BPER
Segreterie di Coordinamento BP Materano e BP Crotone

